

A presentar de' fiori a Madamina;
Fidati, o Cherubin, di Barbarina.

(parte.)

SCENA VII.

La Contessa sola.

E Susanna non vien! sono ansiosa
Di saper come il Conte
Accolsa la proposta. Alquanto ardito
Il progetto m'è par, e ad uno sposo
Si vivace, e geloso...
Ma che mal c'è; cangiando i miei
vestiti
Con quelli di Susanna, e i suoi co
miei.
Al favor della notte... oh cielo a
quale
Umil stato fatale io son ridotta
Da un consorte crudel, che dopo
avermi
Con un misto inaudito
D'infedeltà, di gelosie; di sdegni,
Prima amata, indi offesa, e alfin
tradita
Fammi or cercar da una mia serva
aita!

A r i a.

*Dove sono i bei momenti
Di dolcezza, e di piacer.*

Do